Arrivano i video Il linguaggio del cinema: 3. Il tempo immaginario. Forme del montaggio

La Regione Lombardia prosegue il viaggio di approfondimento del linguaggio cinematografico proponendo un terzo strumento di lavoro della serie «Arrivano i video – Il linguaggio del cinema». Dopo il primo cofanetto multimediale dal titolo «Lo sguardo immaginario» e il secondo che si occupava de «Lo spazio immaginario. Luci e colori», ecco la terza produzione che ha quale argomento «Il tempo immaginario. Forme del montaggio».

Il Servizio educazione ai mass media si è fatto promotore della diffusione di questo nuovo strumento didattico presso i docenti delle scuole medie, medie-superiori e professionali, così come è già stato fatto per i due precedenti oggetti.

Questo terzo cofanetto offre anch'esso una videocassetta (90 minuti) molto ricca di contenuti e un prezioso e indispensabile manuale per il docente.

La videocassetta è suddivisa in quattro ampie unità metodologiche ad ognuna delle quali fanno seguito gli

PEGIONAL AND I VIDEO

ARRIVANO I VIDEO

ENCONARTE

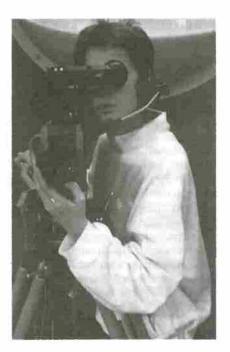
esercizi ad essa inerenti. Essi servono quale immediata attività di controllo e verifica dell'apprendimento e quale stimolo sul piano della creatività.

La parte metodologica affronta dunque il montaggio, cioè la serie di operazioni, sia materiali sia concettuali, che forniscono al testo filmico la propria fisionomia complessiva oltre a introdurre e strutturare la dimensione temporale della narrazione: quest'ultimo aspetto è sviluppato, in particolare, nella quarta unità didattica. Quindi, dopo aver conosciuto e analizzato gli elementi di base del linguaggio cinematografico e l'organizzazione dello spazio filmico nei suoi vari parametri (compositivi, luministici, cromatici), si affrontano ora le diverse modalità di congiunzione e di articolazione tra inquadratura e inquadratura e tra sequenza e sequenza di un film.

Che cosa è il montaggio, Forme del montaggio, Che cosa fa il montaggio, Il tempo immaginario, sono i titoli dei quattro grandi capitoli illustrati con dovizia di particolari e di esempi nella videocassetta che è stata realizzata grazie all'apporto di moltissimi spezzoni di film accuratamente scelti. La computer—animation assolve anche in questa terza videocassetta un compito importante. Essa consente di facilitare, e al contempo di rendere più analitica, l'osservazione degli allievi in relazione ad alcune delle possibili combinazioni del montaggio.

Il manuale presenta in modo molto chiaro, semplice e con indicazioni precise tutto quanto è illustrato nella videocassetta. Ogni sequenza utilizzata e le motivazioni della scelta trovano in esso puntuale riferimento; il docente troverà pure le spiegazioni e le soluzioni degli esercizi—gioco dei quali vengono specificati obiettivi, livelli e possibili espansioni didattiche; diverse schede di lavoro da usare con gli allievi completano i suggerimenti pratici. Il manuale si conclude con una bibliografia specifica e la filmografia degli spezzoni utilizzati.

Questo cofanetto si inserisce nella collana di videoprogrammi (corredati di materiali cartacei) «Arrivano i video» appositamente pensati e rea-



Da: Coordination, N. 41

lizzati per i ragazzi. Questo terzo contributo costituisce, come i precedenti, un'unità autonoma che completa e amplia il discorso iniziato e poi proseguito nei due precedenti progetti multimediali. Si tratta di una produzione di alta professionalità che mette a disposizione dei docenti ricchi e variati materiali di lavoro da presentare agli allievi facendo largo uso del fermo-immagine e dell'avanzamento fotogramma per fotogramma e rivedendo più volte le diverse sequenze. Infatti la grande quantità e densità di informazioni racchiuse nell'ora e mezzo di programma invita ad un utilizzo basato sull'analisi puntuale di ogni singola sottounità. L'insegnante, indispensabile guida del lavoro in classe, trova nel manuale di accompagnamento aiuti, spiegazioni e suggerimenti tali per la sua preparazione che l'attività diventa possibile senza una particolare e specifica formazione precedente.

Il progetto «Arrivano i video» è uno strumento valido e utilissimo per trasmettere ai ragazzi ogni informazione necessaria per conoscere i meccanismi del cinema, per una proficua, e sempre più indispensabile, riflessione sul linguaggio dell'immagine.

Questo cofanetto multimediale é stato dato, come i precedenti, in dotazione alle sedi scolastiche cantonali ed è ottenibile in prestito presso i Centri didattici cantonali.

Erina Fazioli Biaggio